



Bellinzona, 11 novembre 2021

RAPPORTO DI MINORANZA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MM 466 – Realizzazione del nuovo stadio del ghiaccio dell'Hockey Club Ambri Piotta – Contributo della Città di Bellinzona – CHF 500'000.-

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori consiglieri comunali,

il Messaggio in oggetto è stato licenziato negli ultimi giorni della scorsa prolungata legislatura.

La precedente commissione della gestione si era affrettata ad affrontare il tema, con un'audizione già il 4 marzo 2021, senza tuttavia rilasciare rapporti.

Questa Commissione ha così raccolto l'oggetto dedicandovi varie riunioni.

NEL MERITO

L'istoriato di un contributo a fondo perso di CHF 500'000.00 trae origine dalla decisione del Consiglio comunale, nella seduta del 25/26 maggio 2020, di approvare la mozione 39/2019 "Nuova pista di ghiaccio della Valascia" di Sabina Calastri.

L'atto parlamentare prevedeva il sostegno finanziario, o di altra natura, alla realizzazione dello stadio senza però specificarne l'ammontare.

Ciò, in ragione delle ricadute sociali, economiche e sportive a livello regionale conseguenti all'edificazione ed esercizio di una così importante opera.

La Nuova Bellinzona pretende di assurgere a Città polo nella regione Bellinzonese e Tre Valli.

LA POSIZIONE DI MINORANZA

La qui sottoscrittore minoranza della commissione della gestione ha riservato al tema importanti riflessioni e approfondimenti, di cui ha fatto partecipe l'integralità dei commissari in gestione, in tempo reale.

È così approdata alla sofferta, ma al tempo stesso, lucida decisione di non sostenere questo Messaggio municipale n. 466.

Anzitutto, per coerenza e responsabilità verso le cittadine e i cittadini.

Infatti, la situazione contingente, ci dice e continua a confermarci che l'Esecutivo comunale è in evidente affanno e ancora ben lontano dal pareggio dei bilanci.

Di certo, la Città non è nelle condizioni di mettersi medaglie e di qui ergersi a polo, dispensando un aiuto di mezzo milione di franchi, a fondo perso, alla Valascia Immobiliare SA.

Senza nulla togliere all'impegno e alla caparbia della società leventinese e ai risultati raggiunti a favore del sodalizio nell'ambito dell'hokey svizzero, una simile azione di corresponsione di denaro pubblico ad un ente privato, non solo non è prioritario, ma neppure deve marcare il disegno politico di chi è chiamato a costruire la Nuova Bellinzona, con le meridiose difficoltà che tutti conosciamo e tocchiamo con mano.

Al di là dei proclami, non va qui disatteso, che il nostro comune fa tuttora capo a un contributo di livellamento che riceve da altri comuni più forti, in una logica di ripartizione cantonale, nella quale non può certo fare la voce grossa.

Anche da questo punto di vista, difficile sposare un sostegno finanziario alla costruzione di una pista di ghiaccio gestita da una società di capitale e non dal club.

Purtroppo, è altresì ancora ben viva la recentissima dinamica di avallo (più per guardare in avanti che per convinzione) di un consuntivo della Capitale in perdita di ben 7 milioni di franchi.

Il discorso rimane valido anche per la salomonica proposta, per salvare capra e cavoli, di un contributo dimezzato a CHF 250'000.00.

Il principio rimane quello di concentrarci ai bisogni della popolazione locale e a tutte quelle realtà che compongono il tessuto sociale cittadino.

Dai commerci di zona, ai locali pubblici, alle società culturali e sportive, che lottano per la sopravvivenza di giornata e che da anni tengono duro, a fronte di difficoltà oggettive e di non immediata soluzione.

Alla sottoscrittore minoranza, rispetto a questa panoramica, pare uno strappo ingiusto stanziare questo credito, molto importante, sia nell'integralità di CHF 500'000.00 sia nella dimezzata proposta di CHF 250'000.00.

Il nostro voto contrario va nella direzione di rendere giustizia alle nostre concittadine e ai nostri concittadini.

Intanto, la grande incertezza che ancora determina il nostro quotidiano, per la pandemia planetaria.

Numerose famiglie sono in difficoltà. La Città è talmente nelle cifre rosse da essere spinta a pescare nelle tasche delle elettrici e degli elettori in forma di quasi raddoppiato balzello per i rifiuti. Anzi, da questo punto di vista, sarebbe stato più elegante da parte del Municipio ritirare questo incongruo messaggio, rassegnato "in limine", ai tempi supplementari della passata legislatura.

No. La scrivente minoranza non ci sta.

Non può proprio aderire a questa lauta iniziativa, pure per rispetto ai giovani che le nostre entità culturali e sportive, vengono formati in un duro lavoro giornaliero e costellato da tematiche di ristrettezze economiche.

Fra queste, in larga misura, la sopravvivenza è affidata al diffuso volontariato, solo e soltanto grazie al quale, possono proseguire una qualificata azione di prossimità.

L'adesione al messaggio municipale qui in parola stride quindi impunemente, anche da questo profilo.

CONCLUSIONI

In conclusione, per quanto precede e per quanto verrà ancora esplicitato in sede di discussione in Consiglio comunale, si ribadisce la reiezione da parte della sottoscritta minoranza della gestione ai principi di sostegno all'edificazione del nuovo stadio di ghiaccio ad Ambri espressi nel messaggio 466, anche con il ridimensionamento del contributo a CHF 250'000.00.

Per le considerazioni espresso, la scrivente minoranza della Commissione della gestione invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

- Alla Valascia Immobiliare SA non è concesso alcun contributo straordinario a fondo perso, né di CHF 500'000.00, né di CHF 250'000.00, vincolato per la realizzazione del nuovo stadio di ghiaccio di Ambri.

Con ogni ossequio.

PER LA MINORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Brenno Martignoni Polti, relatore